IMPRESE STRANIERE
I NUMERI IN UN DECENNIO
2013-2022

La presente analisi verte sulle **imprese straniere** in provincia di Bergamo**.** Nello specifico, sono analizzate le consistenze delle imprese straniere attive nel decennio 2013-2022, nonché le loro iscrizioni e cessazioni. Sono, inoltre, esaminati i settori in cui esse si concentrano, la loro forma giuridica e la nazionalità prevalente delle stesse.

Le imprese **straniere**[1] si definiscono tali quando la struttura proprietaria e il controllo sono detenuti in prevalenza da persone non nate in Italia.

Il criterio utilizzato per individuare le imprese straniere, ovvero il Paese di nascita dei soggetti titolari delle quote partecipative e/o delle cariche amministrative, costituisce un parametro sostitutivo rispetto alla nazionalità degli stessi, dato non disponibile nel Registro delle imprese e che sarebbe sicuramente il più preciso per stimare il fenomeno dell'imprenditoria straniera nel nostro Paese. Sebbene questa approssimazione venga spesso utilizzata, essa va comunque considerata con cautela in quanto tante delle imprese definite straniere potrebbero essere ormai detenute da cittadini italiani naturalizzati. Negli ultimi anni le acquisizioni di nazionalità italiana da parte degli stranieri residenti sono state infatti numerose. Può inoltre darsi il caso di soggetti nati all'estero in possesso della cittadinanza italiana acquisita per *jus sanguini.*

Nel caso delle imprese individuali si classificano come straniere le strutture in cui il titolare risulta nato all'estero; nel caso delle società di persone, quelle in cui oltre il 50% dei soci è nato fuori dall'Italia; infine, nel caso delle società di capitali, quelle strutture in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori è nato all'estero.

Questo studio si concentrerà sulle imprese straniere nel 2022 e sulla loro evoluzione negli ultimi dieci anni, 2013-2022, e nello specifico analizzerà:

- il numero di **imprese straniere attive** e la loro quota rispetto alle imprese totali in provincia di Bergamo;
- la **distribuzione territoriale** delle stesse;
- la **nati-mortalità** - il tasso di natalità e il tasso di mortalità - in provincia di Bergamo;
- la distribuzione delle imprese straniere per **settore economico** in provincia di Bergamo e nelle ripartizioni territoriali della stessa;
- la **forma giuridica** delle imprese straniere in provincia di Bergamo e nelle ripartizioni territoriali della stessa;

[1] Tale definizione di imprese straniere è adottata da Infocamere ai fini della classificazione delle imprese a conduzione straniera iscritte al Registro delle imprese.

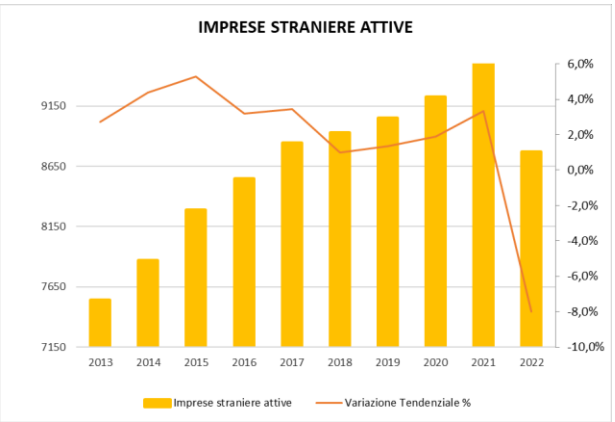
- la **nazionalità** delle imprese straniere e i primi 10 Paesi di nascita degli imprenditori individuali stranieri in provincia di Bergamo.

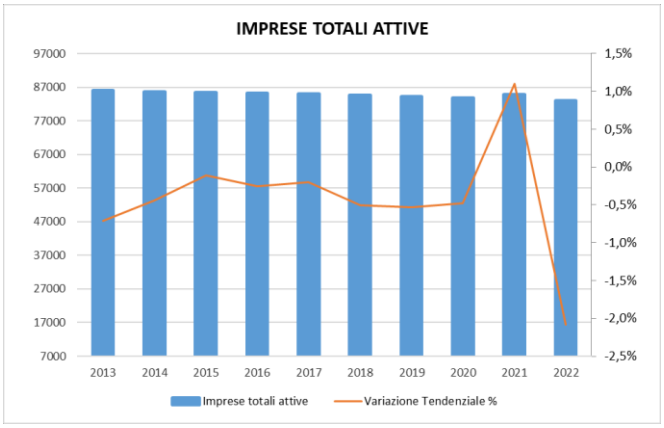
IMPRESE STRANIERE ATTIVE – Al 31 dicembre 2022 le imprese straniere attive nella provincia di Bergamo erano **8.772**, pari al 10,6% delle imprese totali attive, una quota inferiore rispetto alla Lombardia (13,4%) e all'Italia (11,2%).

A Bergamo, in confronto con l'anno precedente, le imprese straniere attive hanno registrato un forte calo, riportando una variazione tendenziale pari a -8,0%, contro il -2,1% per le imprese attive totali. Tale calo si spiega con due diversi fattori: la normalizzazione delle iscrizioni e cessazioni dopo le dinamiche innescate dalla pandemia nel corso del 2021 e l'elevato numero di cessazioni d'ufficio nel 2022, pari a 1.143, dovuto alla campagna di cancellazioni massive di posizioni inattive, la quale nell'ultimo anno ha riguardato le imprese individuali con partita IVA che non hanno compiuto atti di gestione nell'ultimo triennio, ai sensi del D.P.R. 247/04.

Fatto salvo il forte calo registrato nel 2022, che va letto in relazione alla duplice dinamica di cui sopra, nell'**ultimo decennio** le imprese straniere attive hanno registrato un progressivo incremento. Tale andamento si discosta significativamente da quello delle imprese totali attive, che sono state in lieve calo nell'arco di tutto il decennio, con eccezione del 2021, anno influenzato dagli effetti della pandemia.

Tale tendenza viene peraltro confermata anche dal **tasso annuo di crescita composto**[2], che risulta pari a +1,5% per le imprese straniere attive, di quasi due punti percentuali superiore a quello del totale delle imprese attive (-0,4%).





Grafici 1 e 2 – Imprese straniere attive e totali attive al 31.12 di ogni anno e variazione tendenziale delle imprese straniere attive e delle imprese attive totali, Bergamo, 2013-2022. Elaborazioni su dati Infocamere.

[2] Il tasso annuo di crescita composto o CAGR (*Compounded Annual Growth Rate*) rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Si calcola con la formula seguente:

$$\text{CAGR}(V_0\,;V_t\,) = \left(\frac{V_t}{V_0}\right)^{\frac{1}{n}} - 1$$

In cui V_0 è il valore iniziale della variabile; V_t il valore finale e *n* il numero di anni considerato.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE - Per analizzare la distribuzione delle imprese straniere attive nel territorio bergamasco, è utile suddividere la provincia in **quattro ripartizioni territoriali**[3]: l'area urbana, la montagna, la collina e la pianura.

Nel 2022, il 39,1% delle imprese straniere attive bergamasche aveva sede in pianura. A seguire si trovano l'area urbana (32,6%), la collina (19,6%) e, infine, la montagna (8,7%). Tra le imprese attive totali, invece, la maggioranza, pari a 32,4%, si concentra nell'area urbana.

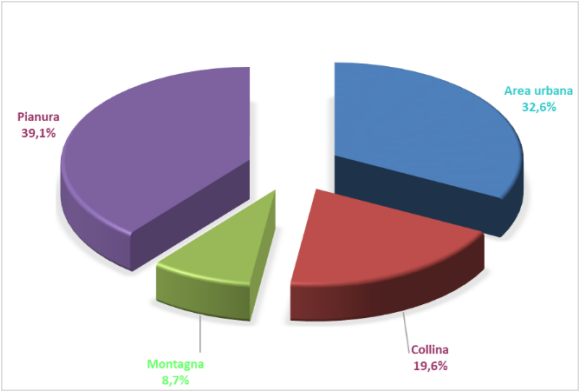


Grafico 3 – Incidenza percentuale di imprese straniere attive suddivise per ripartizioni della provincia, Bergamo, 2022. Elaborazioni su dati Infocamere.

[3] I comparti territoriali sono stati definiti, ispirandosi alle undici zone omogenee istituite dalla provincia di Bergamo con decreto n. 48 del 24 marzo 2016 e considerando le quote altimetriche del territorio di ciascun comune come definite da Istat, nei seguenti quattro (la lista comprende tutti i comuni esistenti nel decennio 2013-2022):

- **Area Urbana di Bergamo** (Almè, Alzano Lombardo, Azzano San Paolo, Bergamo, Curno, Gorle, Lallio, Mozzo, Nembro, Orio al Serio, Paladina, Pedrengo, Ponte San Pietro, Ponteranica, Pradalunga, Ranica, Scanzorosciate, Seriate, Sorisole, Stezzano, Torre Boldone, Treviolo, Valbrembo, Villa d'Almè, Villa di Serio);
- **Montagna** (Albino, Algua, Almenno San Bartolomeo, Almenno San Salvatore, Ardesio, Averara, Aviatico, Azzone, Barzana, Bedulita, Berbenno, Blello, Bracca, Branzi, Brembilla, Brumano, Camerata Cornello, Capizzone, Carona, Casnigo, Cassiglio, Castione della Presolana, Cazzano Sant'Andrea, Cene, Cerete, Clusone, Colere, Colzate, Corna Imagna, Cornalba, Costa Serina, Costa Valle Imagna, Cusio, Dossena, Fino del Monte, Fiorano al Serio, Foppolo, Fuipiano Valle Imagna, Gandellino, Gandino, Gazzaniga, Gerosa, Gorno, Gromo, Isola di Fondra, Leffe, Lenna, Locatello, Mezzoldo, Moio de' Calvi, Olmo al Brembo, Oltre il Colle, Oltressenda Alta, Oneta, Onore, Ornica, Palazzago, Parre, Peia, Piario, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Ponte Nossa, Premolo, Roncobello, Roncola, Rota d'Imagna, Rovetta, San Giovanni Bianco, San Pellegrino Terme, Santa Brigida, Sant'Omobono Terme, Schilpario, Sedrina, Selvino, Serina, Songavazzo, Strozza, Taleggio, Ubiale Clanezzo, Val Brembilla, Valbondione, Valgoglio, Valleve, Valnegra, Valsecca, Valtorta, Vedeseta, Vertova, Villa d'Ogna, Vilminore di Scalve, Zogno);
- **Pianura** (Antegnate, Arcene, Arzago d'Adda, Barbata, Bariano, Boltiere, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Bottanuco, Brembate, Brembate di Sopra, Brignano Gera d'Adda, Calcio, Calusco d'Adda, Calvenzano, Canonica d'Adda, Capriate San Gervasio, Caravaggio, Casirate d'Adda, Castel Rozzone, Chignolo d'Isola, Ciserano, Cividate al Piano, Cologno al Serio, Comun Nuovo, Cortenuova, Covo, Dalmine, Fara Gera d'Adda, Fara Olivana con Sola, Filago, Fontanella, Fornovo San Giovanni, Ghisalba, Isso, Levate, Lurano, Madone, Mapello, Martinengo, Medolago, Misano di Gera d'Adda, Morengo, Mozzanica, Osio Sopra, Osio Sotto, Pagazzano, Pognano, Pontirolo Nuovo, Presezzo, Pumenengo, Romano di Lombardia, Solza, Spirano, Suisio, Terno d'Isola, Torre Pallavicina, Treviglio, Urgnano, Verdellino, Verdello, Zanica);
- **Collina** (Adrara San Martino, Adrara San Rocco, Albano Sant'Alessandro, Ambivere, Bagnatica, Berzo San Fermo, Bianzano, Bolgare, Borgo di Terzo, Bossico, Brusaporto, Calcinate, Caprino Bergamasco, Carobbio degli Angeli, Carvico, Casazza, Castelli Calepio, Castro, Cavernago, Cenate Sopra, Cenate Sotto, Chiuduno, Cisano Bergamasco, Costa di Mezzate, Costa Volpino, Credaro, Endine Gaiano, Entratico, Fonteno, Foresto Sparso, Gandosso, Gaverina Terme, Gorlago, Grassobbio, Grone, Grumello del Monte, Lovere, Luzzana, Monasterolo del Castello, Montello, Mornico al Serio, Palosco, Parzanica, Pianico, Pontida, Predore, Ranzanico, Riva di Solto, Rogno, San Paolo d'Argon, Sarnico, Solto Collina, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Sovere, Spinone al Lago, Tavernola Bergamasca, Telgate, Torre de' Busi, Torre de' Roveri, Trescore Balneario, Viadanica, Vigano San Martino, Vigolo, Villa d'Adda, Villongo, Zandobbio).

Nel decennio l'andamento delle imprese straniere attive in tutte le quattro ripartizioni territoriali è stato crescente. Nell'ultimo anno tutte le ripartizioni territoriali e, in particolare, la pianura hanno registrato un calo. Il **tasso annuo di crescita composto** per ripartizione territoriale nel decennio mostra che le imprese straniere attive nell'area urbana hanno riportato il valore maggiore (+2,3%). A seguire le imprese straniere attive nella pianura (+1,7%), nella collina (+0,8%%). Solo la montagna riporta un valore negativo (-0,1%), dovuto alla drastica diminuzione di imprese straniere attive nel 2022 in questa ripartizione.

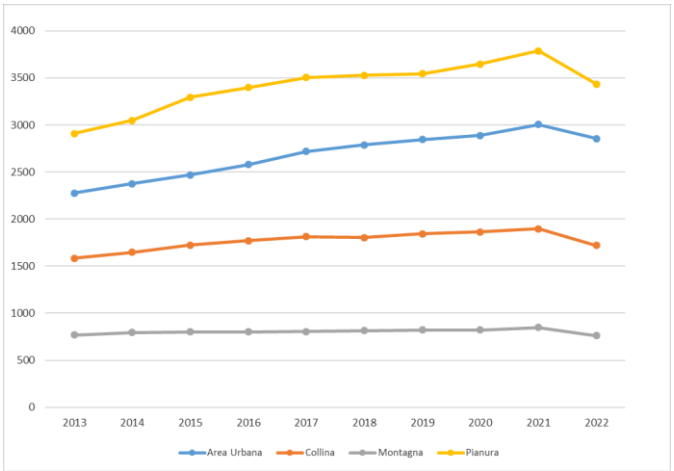


Grafico 4 – Imprese straniere attive suddivise per aree territoriali della provincia al 31.12 di ogni anno, Bergamo, 2013-2022. Elaborazioni su dati Infocamere.

LA NATI-MORTALITÀ – Al 31 dicembre 2022 in provincia di Bergamo le **iscrizioni** delle imprese straniere sono state 1.072 e hanno riportato una variazione tendenziale pari +10,9% rispetto all'anno precedente e un'incidenza percentuale sulle iscrizioni complessive del 21,3%.

Nel decennio la dinamica dell'**incidenza percentuale** delle iscrizioni di imprese straniere su quelle del totale delle imprese è complessivamente crescente e ha toccato i punti di massimo nel 2015 e nel 2022.

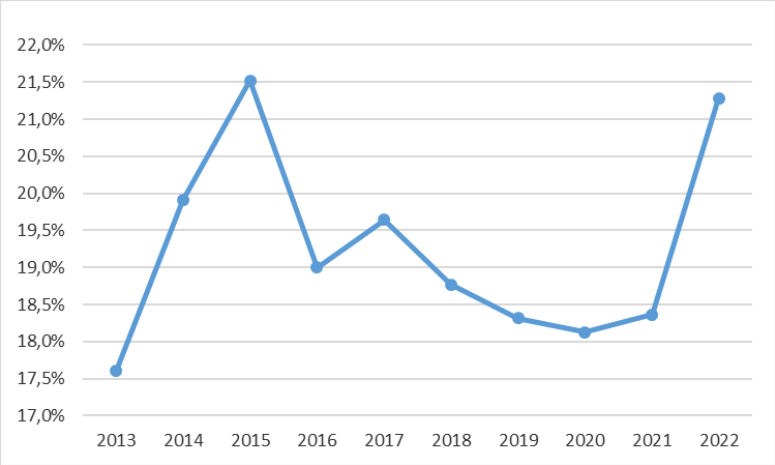
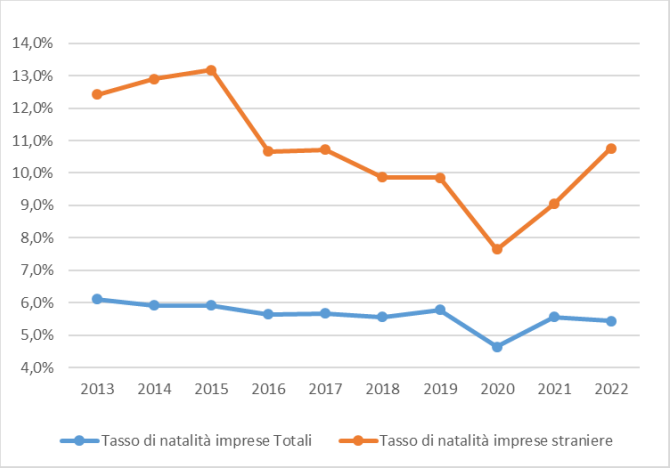


Grafico 5 – Incidenza percentuale delle iscrizioni di imprese straniere sulle iscrizioni di imprese totali, Bergamo, 2013-2022. Elaborazioni su dati Infocamere.

Quanto al **tasso di natalità**[4] delle imprese straniere, nell'ultimo anno risulta pari a 10,8%, di poco inferiore a quello della Lombardia (11,2%) ma superiore a quello nazionale (9,7%).

Osservando la sua evoluzione lungo il decennio, l'andamento è lievemente discendente. La curva, in particolare, tocca il valore massimo nel 2015 per poi subire un forte decremento l'anno successivo e raggiungere il valore minimo nel 2020. Lo stesso andamento si registra anche nella curva decennale del tasso di natalità del complesso delle imprese. Nello specifico, entrambe le curve toccano il minimo nel 2020 per poi risalire nel 2021, ma nell'ultimo anno il tasso di natalità delle imprese totali è calato mentre per le imprese straniere ha registrato una crescita di quasi due punti percentuali.



Grafici 6 – Tasso di natalità delle imprese straniere e delle imprese totali, Bergamo, 2013-2022. Elaborazioni su dati Infocamere.

Nel 2022 le **cessazioni** delle imprese straniere sono state **1.831**, di cui 1.143 avvenute d'ufficio a seguito della campagna di pulizia del Registro delle imprese iniziata lo scorso anno. Le cessazioni complessive delle imprese straniere nell'ultimo anno sono state circa il 16% di quelle totali.

Quanto al **tasso di mortalità**[5] delle imprese straniere, calcolato solo sulle cessazioni non d'ufficio, nell'ultimo anno registra il 6,9%, superiore a quello regionale (5,9%) e a quello nazionale (5,6%).

Come per il totale delle imprese, la curva decennale del tasso di mortalità provinciale mostra nell'ultimo triennio una dinamica fortemente influenzata dagli effetti della pandemia che ha visto, a fronte delle misure di sostegno all'economia messe in campo dallo Stato, un incremento delle iscrizioni e un congelamento delle cessazioni. Registra, infatti, il minimo nel 2020 per poi tendere verso una progressiva normalizzazione nel 2022.

[4] Il tasso di natalità si definisce come il rapporto tra numero di imprese iscritte nell'anno e quelle registrate nello stesso periodo.
[5] Il tasso di mortalità si definisce come il rapporto tra numero di imprese cessate non d'ufficio nell'anno e quelle registrate nello stesso periodo.

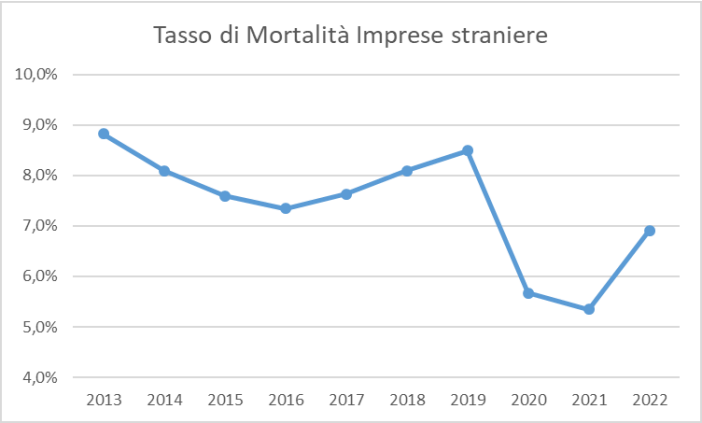


Grafico 7 – Tasso di mortalità delle imprese straniere, Bergamo, 2013-2022. Elaborazioni su dati Infocamere.

SETTORE ECONOMICO – Rispetto al **settore economico**[6], nel 2022 tra le 8.772 imprese straniere attive, 87 operano nell'agricoltura, 896 nella manifattura, 2.176 nelle costruzioni, 2.511 nel commercio e, infine, 3.099 nei servizi.

La maggior parte delle imprese straniere attive si concentra, dunque, nei servizi con un'incidenza percentuale del 35,3%. A seguire si trova il commercio (21,8%), le costruzioni (24,8%), la manifattura (10,2%) e l'agricoltura (1,0%).

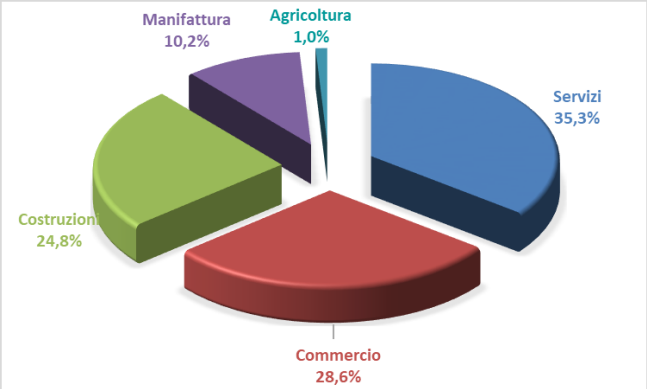


Grafico 8 – Incidenza percentuale delle imprese straniere attive suddivise per settore economico, Bergamo, 2022. Elaborazioni su dati Infocamere.

Tra le sezioni Ateco (2007) che costituiscono il settore dei servizi si osserva, in particolare, che il 10,9% delle imprese straniere attive si concentra nei servizi di alloggio e ristorazione. A seguire le attività di noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (6,8%) e le altre attività di

[6] I settori economici a cui si fa riferimento sono frutto dell'aggregazione dei seguenti settori Ateco (2007):

- **Agricoltura** (Sezione A);
- **Manifattura** (Sezioni B Estrazione di minerali da cave e miniere, C Attività manifatturiere, D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, E Fornitura di acqua, reti fognarie);
- **Costruzioni** (F Costruzioni);
- **Commercio** (Sezione G Commercio all'ingrosso e al dettaglio);
- **Servizi** (Sezione H Trasporto e magazzinaggio, I Attività dei servizi di alloggio e ristorazione, J Servizi di informazione e comunicazione, K Attività finanziarie e assicurative, L Attività immobiliari, M Attività professionali, scientifiche, tecniche, N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, P Istruzione, Q Sanità e assistenza sociale, R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento, S Altre Attività di Servizi).

servizi (6,2%) e le attività professionali, scientifiche e tecniche (2,3%). Per il commercio è prevalente la divisione Ateco (2007) del commercio al dettaglio.

Sezione Ateco (2007)	Imprese straniere attive 2022	Incidenza %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	87	1,0%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0,0%
C Attività manifatturiere	877	10,0%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3	0,0%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	15	0,2%
F Costruzioni	2.176	24,8%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2.511	28,6%
H Trasporto e magazzinaggio	354	4,0%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	952	10,9%
J Servizi di informazione e comunicazione	132	1,5%
K Attività finanziarie e assicurative	64	0,7%
L Attività immobiliari	128	1,5%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	203	2,3%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	596	6,8%
P Istruzione	25	0,3%
Q Sanità e assistenza sociale	13	0,1%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	91	1,0%
S Altre attività di servizi	541	6,2%
X Imprese non classificate	3	0,0%
Totale	8.772	100,0%

Tabella 1 – Imprese attive straniere e incidenza percentuale delle imprese straniere attive suddivise per sezione Ateco (2007), Bergamo, 2022. Elaborazioni su dati Infocamere.

Quanto alla dinamica decennale delle **imprese straniere attive ripartite per settore economico**, l'agricoltura presenta una tendenza lievemente crescente, così come la manifattura. Il commercio ha rappresentato invece il principale settore in cui si concentrava il numero maggiore di imprese straniere attive fino al 2017, anno in cui è avvenuto il sorpasso da parte del settore dei servizi. Le costruzioni, fatta eccezione per un lieve calo nel triennio 2014-2016, sono invece cresciute, incontrando una battuta d'arresto solo nel 2022, come peraltro si registra per tutti i settori tranne l'agricoltura.

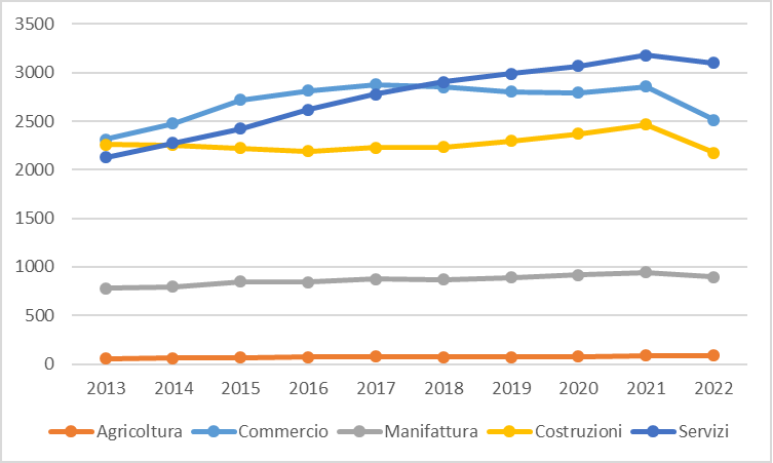


Grafico 9 – Imprese straniere attive al 31.12 di ogni anno suddivise per settore economico, Bergamo, 2013-2022. Elaborazioni su dati Infocamere.

Analizzando il **tasso annuo di crescita composto**, nell'arco temporale considerato le imprese straniere attive hanno registrato un valore positivo in tutti i settori con l'eccezione delle costruzioni. A registrare la crescita media annua maggiore nel decennio sono però i servizi (+3,8%).

Analizzando la **distribuzione territoriale per ciascun settore**, ovvero l'incidenza percentuale per territorio e settore d'attività, nel primo anno della serie storica, il 2013, e nell'ultimo, il 2022, si osserva che il settore agricolo ha avuto una crescita nell'area urbana e in pianura di circa dieci punti percentuali. La manifattura ha visto invece registrato un aumento di circa due punti percentuali sono nella montagna. Le costruzioni hanno registrato una crescita di circa due punti percentuali nell'area urbana e un lieve incremento anche in pianura. Il commercio ha avuto una crescita di circa quattro punti percentuali. I servizi, infine, sono rimasti pressoché costanti nell'area urbana, in collina e in montagna, registrando un aumento solo in pianura.

Anno	Zona	Agricoltura Incidenza %	Manifattura Incidenza %	Costruzioni Incidenza %	Commercio Incidenza %	Servizi Incidenza %
2013	Area urbana	10,3%	24,6%	23,8%	28,8%	41,0%
	Collina	39,7%	33,4%	19,8%	20,3%	17,6%
	Montagna	36,2%	17,6%	10,5%	11,0%	8,2%
	Pianura	13,8%	29,3%	45,8%	39,8%	33,2%
	Provincia	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
2022	Area urbana	19,5%	22,4%	26,0%	32,1%	40,6%
	Collina	34,5%	31,0%	18,5%	19,2%	17,0%
	Montagna	23,0%	19,5%	8,9%	9,1%	7,4%
	Pianura	23,0%	27,0%	46,6%	39,6%	35,0%
	Provincia	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 2 – Incidenza percentuale di imprese straniere attive suddivise per settore economico e per area territoriale, Bergamo, 2013 e 2022. Elaborazioni su dati Infocamere.

FORMA GIURIDICA – Rispetto alla **classe di natura giuridica**, nell'anno 2022 tra le 8.772 imprese straniere attive bergamasche 6.566, pari al 75,0% del totale, sono imprese individuali. Seguono poi le società di capitali, 1.504 pari al 17,2%, le società di persone, 559 pari a 6,4% e, infine, le cooperative, con una quota pari a 1,5%.

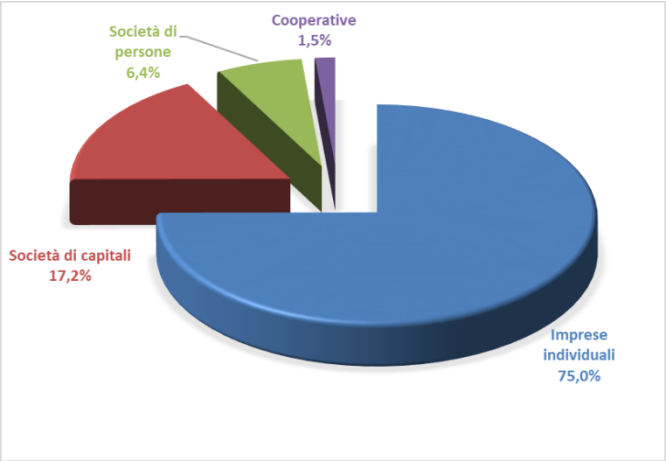


Grafico 10 – Incidenza percentuale delle imprese straniere attive bergamasche suddivise per classe di natura giuridica, Bergamo, 2022. Elaborazioni su dati Infocamere.

Confrontando con il totale delle imprese attive, si nota come le società di capitali siano quasi il doppio rispetto alle imprese attive straniere. Quanto all'impresa individuale, che risulta la forma giuridica prevalente anche tra le imprese attive totali, si nota come in queste ultime l'incidenza di tale forma giuridica sia inferiore di quasi 25 punti percentuali rispetto alle imprese straniere attive.

Incidenza %		
Forma giuridica	Imprese Straniere Attive	Imprese Totali Attive
Imprese individuali	74,9%	51,3%
Società di capitali	17,1%	31,4%
Società di persone	6,4%	15,1%
Altre forme giuridiche	1,6%	2,2%

Tabella 3 – Incidenza delle imprese straniere attive e delle imprese totali attive per classe di natura giuridica, 2022, Bergamo. Elaborazione su dati Infocamere.

Disaggregando questi dati nelle quattro aree della provincia, si osserva che l'area urbana presenta la maggiore incidenza di società di capitali (21,2%) e la minore incidenza di imprese individuali, che detengono una quota pari al 70,2%. È la montagna a detenere la maggiore incidenza di imprese individuali (83,1%) e la più bassa di società di capitali (11,3%). La stessa osservazione vale per il totale delle imprese.

Incidenza %				
Forma giuridica	Area Urbana	Collina	Montagna	Pianura
Imprese individuali	70,2%	76,0%	83,1%	76,3%
Società di capitali	21,2%	16,7%	11,3%	15,3%
Società di persone	7,4%	6,6%	5,5%	5,6%
Cooperative	0,9%	0,6%	0,1%	2,7%

Tabella 4 – Incidenza delle imprese straniere attive per classe di natura giuridica e ripartizioni territoriali della provincia, 2022, Bergamo. Elaborazione su dati Infocamere.

Osservando la **dinamica decennale** delle forme giuridiche, le imprese individuali hanno una tendenza complessivamente crescente e registrano un calo solo nell'ultimo anno, così come le società di persone che però hanno avuto una crescita meno accentuata. Le società di capitali sono state in costante aumento per tutto il decennio. Al contrario delle imprese straniere, invece, il totale delle imprese individuali riscontra un andamento decrescente.

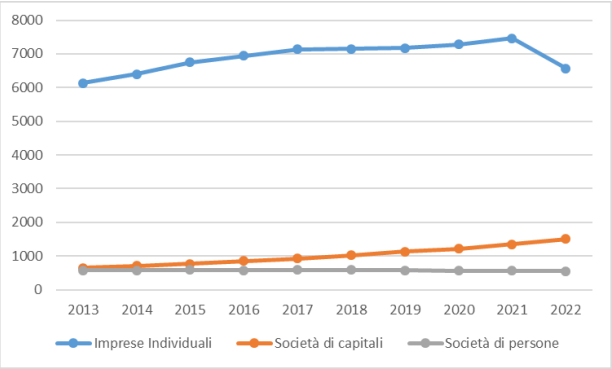


Grafico 11 – Imprese straniere attive al 31.12 di ogni anno suddivise per classe di natura giuridica, Bergamo, 2013-2022. Elaborazioni su dati Infocamere.

Anche il **tasso annuo di crescita composto** nell'arco temporale considerato conferma la crescita per le società di capitali (+8,7%) in misura maggiore rispetto al totale delle imprese (+1,9%). Il tasso di crescita medio annuo delle imprese individuali risulta abbastanza contenuto (+0,7%). Risulta, invece, negativo il tasso delle società di persone (-0,4%).

LA NAZIONALITA' DELLE IMPRESE STRANIERE – Analizzando l'indicazione dello Stato di nascita presente nel codice fiscale delle persone con carica amministrativa, titolari e/o soci dell'impresa straniera, si possono classificare le imprese straniere in comunitaria, extracomunitaria e non classificata.

A Bergamo nel 2022 circa l'84,5% delle imprese straniere attive si possono definire **extra UE**, in quanto oltre il 50% delle persone che ricoprono cariche o sono soci e/o titolari sono nati fuori dall'Unione Europea. Il restante 15,3% si classifica appartenente alla categoria delle imprese straniere **comunitarie**.

Solo per le imprese individuali è possibile avere dati sul Paese di nascita del titolare. Nello 2022 in provincia di Bergamo, tra le 6.588 imprese individuali straniere attive, i primi 10 Paesi di nascita dei titolari sono il Marocco, che rappresenta il 18% delle imprese individuali straniere, la Cina (10%), Romania (9%), Albania (8%), Senegal (6%), Pakistan (5%), Svizzera (5%), Egitto (5%), Nigeria (4%) e India (3%).

Osservando la composizione percentuale rispetto alle singole sezioni Ateco (2007), si nota che le imprese individuali i cui titolari sono nati in Albania, Egitto, Romania e Svizzera hanno una maggiore incidenza di imprese attive tra le costruzioni. Le imprese con titolari nati in Marocco, India, Nigeria, Pakistan e Senegal sono soprattutto attive nel commercio. Infine, le imprese individuali con titolari nati in Cina operano soprattutto nel settore manifatturiero.

Bergamo, 19/7/2023

Camera di Commercio di Bergamo
Servizio studi su dati Infocamere